

1993 – 2013



**20 ANNI A SERVIZIO
DELLA COMUNITA'**



1993 – 2013 20° ANNIVERSARIO FONDAZIONE GRUPPO ECOLOGICO

È certamente un momento di festa celebrare l'anniversario che ricorda i 20 anni della fondazione del vostro gruppo.

È bello pensare che questo momento di festa possa diventare anche un momento in cui si rafforzano gli intendimenti e le progettualità.

Mi piacerebbe rivolgermi personalmente a ciascuno di voi, che ho avuto modo di conoscere in questi nove anni da sindaco, e ringraziarvi per la fedeltà che dimostrate nei confronti dell'impegno che vi siete assunti.

Una fedeltà che richiede responsabilità, disciplina, senso del dovere. Doti queste che la nostra società sembra oggi aver dimenticato. Sono doti silenziose e nascoste che diventano manifeste solo nei loro risultati.

E i vostri risultati si vedono!

Tutti possono apprezzare la vostra opera, a cominciare dalla gestione della piazzola ecologica fino all'opera di ripristino di diverse strade campestri nonché rendendo e/o mantenendo disponibili i sentieri della collina di Sotto il Monte e non solo, sistemandone il fondo e rimuovendo gli alberi che spesso e sempre più numerosi cadono sui sentieri ostruendo così il passaggio. Non posso peraltro dimenticare la sempre pronta disponibilità nel collaborare anche nei servizi di antincendio boschivo e di protezione civile. Certamente il vostro esempio fa molto bene alla nostra comunità perché dimostra che queste doti sono alla portata di tutti e possono produrre risultati importanti se vengono poste al servizio di altri ideali. L'augurio più grande è che tutti voi possiate continuare con entusiasmo e costanza a svolgere questa meritoria attività di volontariato. Mi auguro anche che il vostro esempio possa coinvolgere molte altre persone.

Vent'anni fa è nato questo gruppo, ispirato soprattutto dal Presidente Giuliano Panseri al quale va il mio ringraziamento personale insieme a quello di tutta la cittadinanza di Sotto il Monte Giovanni XXIII per aver dedicato praticamente tutto il proprio tempo libero alla gestione del Gruppo ecologico e per la sua sempre pronta disponibilità. Questo gruppo credo sia nato perché i fondatori e quelli che poi durante gli anni si sono aggiunti sono particolarmente affezionati alla nostra bella collina. L'hanno guardata con gli occhi del cittadino dell'Isola, l'hanno ammirata nei momenti del suo naturale splendore tra i colori brillanti della primavera, il verde lussureggiante dell'estate, i gialli brillanti dell'autunno. Non manca di fascino nemmeno l'inverno con le sagome degli alberi spogli, il velluto verde del muschio che creano un mondo silenzioso e immobile, in attesa che il sole torni a splendere...

Cari amici, con il vostro lavoro di volontariato avete permesso a tanti concittadini e a tanti visitatori di apprezzare i bei colori della nostra collina, i suoi volumi e le sue voci. Il vostro contributo è, ed è stato, fondamentale per un'Amministrazione comunale che vuole far crescere nei cittadini un forte senso di responsabilità ambientale rendendoli consapevoli del fondamentale ruolo che essi possono avere nella valorizzazione e tutela dell'ambiente in cui vivono. Grazie dunque per la vostra presenza. Facciamoci gli auguri per questo traguardo raggiunto e lo riconosciamo come un primo passo che dovrà continuare in un cammino di volontariato durante il quale poter stringere nuove mani e creare una nuova cordata con la quale puntare ad altre vette. Celebrando questo compleanno sollecitiamo il recupero di posizioni forti per tornare a rivolgere lo sguardo allo splendore della natura, del sentimento, dello stare insieme, delle armonie che pure ci attorniano, con i sapori, gli aromi e suoni e i colori. Scriveva Paul Claudel: «Quando il cielo è spento dalle nuvole, la superficie del lago è piatta e metallica; quando brilla il sole, essa si trasforma in uno specchio mirabile delle tinte del cielo e della terra». Così è pure la nostra vita, quando si spende il proprio tempo per il prossimo e per la propria comunità. Beato quel paese, fortunata quella città dove tante persone impegnano il proprio tempo libero per fare del bene. Tra questi paesi fortunati c'è Sotto il Monte Giovanni XXIII, anche grazie a Voi.

Tantissimi auguri e sincere congratulazioni,

Il Sindaco – Eugenio Bolognini

In prima pagina di copertina la riproduzione del nuovo gagliardetto che sarà benedetto il giorno 8 settembre. Al centro il logo del PLIS del monte Canto, modificato con l'inserimento delle immagini degli edifici più cari e più rappresentativi del nostro paese: il Santuario delle Caneve, la parrocchiale, l'abbazia di S. Egidio. E' stato voluto come segno esteriore che ci rappresentasse, specialmente in occasione delle varie manifestazioni sociali e ideato dal concittadino Gianmaria Mazzola.



Gruppo Ecologico: vent'anni al servizio del Paese

Era l'estate del 2003, quando ho conosciuto effettivamente il Gruppo Ecologico e prima di allora ne avevo solo sentito parlare e non mi ero mai chiesto quale fosse il compito di questa semplice associazione.

A quei tempi svolgevo il servizio civile presso il Comune di Terno d'Isola e, all'interno di un progetto sovracomunale mi trovai sulla mulattiera che porta al Monte Canto a collaborare con il Gruppo Ecologico di Sotto il Monte Giovanni XXIII, nella fattispecie a dare una mano ai volontari che si stavano occupando della sistemazione della pavimentazione della mulattiera stessa.

La mia esperienza fu breve, solo qualche giorno insieme a questo gruppo ben affiatato e trainato da una grande motivazione: rivalorizzare il territorio mettendo in gioco esperienze, capacità, volontà, impegno e soprattutto essere un gruppo a tutti gli effetti, non solo per il nome ma per lo spirito e l'unione di squadra nel compiere le attività.

Potrà sembrare una sciocchezza o il classico modo di dire, ma ne rimasi davvero colpito e di quella breve esperienza mi portai a casa un concetto fondamentale: Il Gruppo Ecologico è una realtà importante del nostro Paese (e pensare che alle spalle aveva già 10 anni di storia, che per me erano quasi buio totale, dove si era prodigato in numerose attività rivolte all'ambiente comunale).

Da allora sono passati altri 10 anni e il tempo ha fatto solo che migliorare ulteriormente il Gruppo Ecologico ed il suo coinvolgimento con le attività di pubblico interesse e di tutela del territorio.

Negli ultimi 4 anni sono stato più vicino al Gruppo perché ho ottenuto la carica di Assessore alla Tutela Ambientale ed insieme abbiamo portato avanti qualche progetto orientato ai giovani e alla salvaguardia dell'ambiente (Estate nel verde ne è ormai una solida realtà).

Oltre a questo non posso non citare l'impegno e gli ottimi lavori eseguiti per mantenere i nostri sentieri in ordine e puliti, la gestione della piazzola ecologica, i servizi di antincendio boschivo e di protezione civile, la collaborazione con le associazioni del territorio comunale e non e tante altre attività che danno al nostro Paese un grandissimo valore e che per l'Amministrazione Comunale è di fondamentale importanza.

Concludo facendo i miei migliori auguri a questo straordinario Gruppo, ribadendo che la direzione in cui si sta muovendo è quella giusta e ringrazio vivamente per tutto quello fatto e che farà (perché non esiste una Città senza questa associazione).

Francesco Micheletti
Assessore alla Tutela Ambientale

Come abbia avuto origine il Gruppo Ecologico di Sotto il Monte è spiegato nelle pagine successive e non è il caso che lo ripeta in queste righe.

In questa pagina vorrei invece raccontare quali siano state le difficoltà che abbiamo incontrato e superato e come piano piano siamo riusciti a darci un'organizzazione efficiente in base alla finalità che si voleva raggiungere: rendere nuovamente percorribili per uso escursionistico e naturalistico quei

sentieri della collina che fino agli anni sessanta venivano usati per scaricare dai boschi la legna che serviva ai nostri padri per scaldare le case d'inverno.

Io arrivo nel Gruppo a fine 1993 e subito mi viene chiesto di assumere l'incarico di Capogruppo. Per creare un gruppo operativo e per non disperdere le forze era necessario definire un programma di lavoro. Si crea un Direttivo e si stabilisce che tutte le domeniche mattine si andrà nei boschi a pulire i sentieri. Successivamente, visto che tutti i volontari erano dei pensionati, si decise di scegliere il lunedì come giorno di lavoro e così, con gli attrezzi che ognuno aveva a casa (vanga, badile, piccone, zappa, falcetto), abbiamo iniziato l'opera di ripristino dei sentieri. Nel 1995 l'Amministrazione Comunale ci concesse un primo piccolo contributo che ci permise di acquistare un taglia-rovi. Con i contributi arrivati negli anni successivi e con i ricavi delle castagnate che iniziammo ad organizzare in piazza, un po' alla volta riuscimmo a dotarci delle attrezzature necessarie ad eseguire i lavori con meno fatica e più velocemente.

Oramai il Gruppo Ecologico era diventato una realtà conosciuta nel paese e capitava a volte che qualcuno telefonasse di notte per segnalare la presenza di piante cadute sulle strade a causa del vento o di tempora-



Il Capogruppo Giuliano Panseri (il primo in basso destra) posa con i volontari che hanno completato i lavori di rifacimento del selciato della mulattiera di Fontanella

li. Non mancarono nemmeno incomprensioni con alcuni proprietari di boschi che accusavano i volontari di "rubare" la loro legna. C'era anche chi denunciava alla Guardia Forestale che il Gruppo tagliava alberi senza avere le necessarie autorizzazioni.

Ma con l'Amministrazione comunale sempre dalla nostra parte e con il sostegno di tutti siamo riusciti a superare la diffidenza di molti, le incomprensioni di qualcuno e l'invidia di pochi.

Ora il Gruppo è composto da 26 volontari: sono pochi, ma se guardiamo il lavoro che fanno sembra che siano almeno il triplo. Per Questo motivo mi sento in dovere di ringraziarli tutti: quelli che fan parte del Gruppo da pochi anni e quelli che nel Gruppo quasi hanno maturato la "pensione di volontari". Un ringraziamento va anche ai componenti del Direttivo, all'Amministrazione comunale in carica e a quelle precedenti, ai responsabili provinciali del settore Ambiente e della Protezione Civile.

Un ricordo commosso va ai volontari che ci hanno lasciato prematuramente: Armando Ghisleni, Tobia Guerra, Pierino Ghisleni e Massimo Fontana.

Termino con un invito rivolto a tutti, uomini e donne: nel Gruppo c'è posto e c'è bisogno di tutti: **BENVENUTO** a chi vorrà aggregarsi a noi!

Il Capogruppo
Giuliano Panseri

LA NASCITA

Il Gruppo Ecologico Sotto il Monte Giovanni XXIII è stato costituito con regolare atto notarile il 21 settembre 1993 da un gruppetto di cittadini di Sotto il Monte.

L'Amministrazione comunale, in quegli anni, stava predisponendo un progetto di recupero e valorizzazione dei sentieri collinari, per la cui realizzazione confidava anche nel contributo economico da parte della Regione Lombardia. Il contributo della regione, però, doveva servire ad acquistare cartelli segnaletici, bacheche e aree di sosta da installare non solo lungo i sentieri collinari di Sotto il Monte, ma di tutti i paesi compresi nella fascia del monte Canto, che erano stati coinvolti nell'iniziativa.

Affinché il progetto potesse avere una sua solidità e speranza di riuscita, era indispensabile garantire la presenza di un gruppo di volontari disponibili ad effettuare ogni anno la manutenzione ordinaria dei sentieri che sarebbero statati ripristinati. Proprio per queste motivazioni l'Amministrazione Comunale caldeggiò la formazione del Gruppo

che, nel suo atto costitutivo, ha come finalità proprio le seguenti:

- il miglioramento e la manutenzione di sentieri e mulattiere,
- la raccolta di rifiuti abbandonati nei boschi ed in altre zone verdi non recintate
- il ripristino di fonti idriche naturali esistenti nel territorio comunale
- la prevenzione di incendi boschivi, il loro contenimento e spegnimento.

Una ventina di volontari, sensibili alle tematiche ambientali, risposero all'appello e tutti i lunedì pomeriggio, dotati di attrezzature personali (picconi, badili, seghe, falcetti), cominciarono a incontrarsi e a lavorare per rendere percorribili i vari sentieri pubblici o di uso pubblico che conducono verso il monte Canto.

Al momento della firma dell'atto notarile il volontario Panseri Angelo accettò di assumere la carica di Capogruppo provvisorio. L'anno successivo, con regolare votazione, l'assemblea affidò a Giuliano Panseri, la carica di Capogruppo.

La carica ha una durata di tre anni e alla scadenza l'Assemblea dei soci provvede ad eleggere il nuovo Capogruppo e il Direttivo. Ogni volta, però, nonostante il Capogruppo in carica solleciti qualcuno più giovane di lui a prendere il suo posto, nessuno accetta l'invito e all'unanimità è stato sempre riconfermato Panseri Giuliano.



IL PRIMO LAVORO DEL GRUPPO

Verso la fine del 1992 nacque il desiderio di valorizzare i sentieri del monte Canto sul territorio di Sotto il Monte.

Seguendo l'esempio di alcuni gruppi di altri paesi che si dedicavano alla pulizia e alla manutenzione di alcuni tratti pedonali di sentieri boschivi, cercammo un sentiero abbandonato e non più percorribile da riaprire: un sentiero importante, che fosse di unione con un paese vicino. Ci fu segnalato che il passaggio denominato "Cargadura"¹ poteva fare al caso nostro.

Al primo sopralluogo, più che un sentiero da pulire, ai nostri occhi si presentò un fitto rovetto, con arbusti e piante cresciute a ridosso di un muretto di pietre, che testimoniava la presenza del vecchio passaggio. Ci organizzammo (eravamo in tutto sei o sette persone) e con la collaborazione del Gruppo Antincendio Boschivo di Carvico e di altri gruppi, una domenica di gennaio del 1993 iniziammo i lavori.

Questa data può ritenersi quella di effettiva fondazione del Gruppo Ecologico di sotto il Monte, prima ancora della stipula dell'atto notarile.

Verso metà mattina di quella domenica facemmo una pausa per un panino e ne approfittammo per salutare i volontari degli altri gruppi che erano al lavoro con noi, ma in altri punti del sentiero. Con meraviglia e soddisfazione vidi che eravamo in parecchi, forse una trentina di persone.

Il lavoro effettuato mostrava già i primi frutti: il sentiero che prima si poteva soltanto immaginare, sepolto dalla vegetazione, ora era davanti a noi e collegava realmente la Zandona di Sotto il Monte con la Cargadura di Carvico. Fu come partecipare allo scavo di un tunnel, solo che al posto di scavatori o trivelle usavamo motoseghe, roncole, falci e tanta volontà per aprire un varco nella fitta vegetazione



¹ "Cargadura" prende questo il nome dal fatto che in passato era la zona dove veniva caricata sui carri la legna proveniente dal taglio dei boschi sovrastanti

Giampietro Roncalli
(Consigliere Comunale con delega all'Ambiente nel 1993)

ATTIVITA' ORDINARIE

Tra le molteplici attività che il Gruppo Ecologico svolge, per comodità espositiva distinguiamo quelle ordinarie da quelle extra-ordinarie.

Consideriamo "ordinarie" quelle attività che vengono svolte periodicamente tutti i mesi o tutti gli anni, mentre classifichiamo "extra-ordinarie" tutte le altre attività occasionali che veniamo chiamati ad effettuare.

Le attività ordinarie sono:

- ◆ Pulizia e manutenzione di tutti i sentieri pubblici collinari del territorio comunale
- ◆ Manutenzione della segnaletica dei sentieri del monte Canto
- ◆ Apertura e sorveglianza della piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo orari e modalità concordate con l'Amministrazione Comunale
- ◆ Organizzazione dell'annuale "Castagnata" con distribuzione gratuita di caldarroste e bevande e ripetizione della stessa all'interno delle scuole materne ed elementari
- ◆ Collaborazione con le scuole per l'organizzazione di corsi di educazione ambientale e di uscite didattiche sul territorio
- ◆ "Scollinata" del 1° maggio, con visita guidata sui sentieri collinari e pic-nic sul monte Canto
- ◆ Partecipazione alle esercitazioni Antincendio Boschivo e di Protezione Civile
- ◆ Presidio del territorio in occasione dello svolgimento dei fuochi d'artificio di ottobre
- ◆ Collaborazione con le varie Associazioni del Comune nell'organizzazione di manifestazioni (S. Lucia, gare podistiche, gare ciclistiche, ...)
- ◆ Distribuzione di panettone e *vin brulé* dopo la messa della notte di Natale



Interno della sede dell'Associazione, in via Monasterolo (ex scuole elementari)

Camminata non competitiva - Allestimento posto di ristoro



In occasione di manifestazioni varie (corsa podistica, bicicletata Monvico, scollinata del 1° maggio al Canto) anche le signore collaborano con i volontari nell'allestimento dei punti di ristoro.

Veglia natalizia



Dopo la messa della notte di Natale sul sagrato della chiesa parrocchiale il Gruppo, insieme ad altre associazioni del paese, offre vin brulé e panettone ai fedeli.

Scollinata del 1° maggio



La festa del 1° maggio sul prato di S. Barbara al monte Canto i volontari del Gruppo preparano una grigliata per tutte le numerose persone che salgono sulla montagna. La giornata è rallegrata anche dal corpo bandistico folcloristico "la Garibaldina" di Terno d'Isola. Nel pomeriggio nella chiesetta viene celebrata una S. messa

Caldarroste

Nelle prime domeniche di ottobre in piazza S. Maria il Gruppo prepara e distribuisce caldarroste. Le giornate sono animate anche da alcuni volontari che presentano ai bambini i giochi della tradizione contadina (*cerchio, pimpinèl, lipa, sgarèla*,...), suscitando la loro viva curiosità.

In due mattinate distinte le caldarroste vengono preparate e distribuite ai bambini anche all'interno della scuola primaria e di quelle dell'infanzia del Capoluogo e della Botta.



LE ATTIVITA' ORDINARIE NEI VARI MESI DELL'ANNO

mese	attività
gennaio	- pulizia sentieri collinari - (la pulizia dei sentieri viene effettuata sia come finalità di prevenzione incendi, sia per renderli fruibili per escursioni e camminate)
febbraio	- pulizia sentieri collinari
marzo	- pulizia sentieri collinari - sistemazione sede - organizzazione ristoro per corsa podistica
aprile	- pulizia sentieri collinari - taglio erba prato S. Barbara - servizio stradale di protezione civile per corsa AVIS di Carvico
maggio	- pulizia sentieri collinari - organizzazione scollinata del 1° maggio - ristoro ai bambini in occasione festa organizzata dal Comune
giugno	- pulizia sentieri collinari - organizzazione ristoro per corsa ciclistica Monvico
luglio	- pulizia sentieri collinari - organizzazione ristoro per corsa podistica per ragazzi - coordinamento e tutoraggio giovani impegnati nel "progetto verde"
agosto	- pulizia sentieri collinari
settembre	- pulizia sentieri collinari - taglio erba prato S. Barbara
ottobre	- realizzazione tagliafuoco sul colle S. Giovanni e messa in sicurezza dell'area interessata ai fuochi d'artificio - servizio prevenzione antincendio e bonifica area fuochi d'artificio - servizio di protezione civile al palatenda - raccolta castagne nei boschi collinari - castagnate in piazza - servizio prevenzione incendio in occasione accensione falò per anniversario della morte di Papa Giovanni
novembre	- pulizia piazzale santuario Madonna delle Caneve
dicembre	- pulizia sentieri e soffiatura foglie secche - organizzazione ristoro per corsa podistica
servizio settimanale	- apertura e presidio della piazzola ecologica



bambini in piazza si cimentano con i giochi della civiltà contadina messi a disposizione dal Gruppo Ec...

LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Tra le attività ordinarie del Gruppo, quella della **manutenzione dei sentieri** collinari è sempre stata la primaria come finalità e la più onerosa come impegno di lavoro.



Già alla fine del 1993 i volontari avevano reso percorribili 6 chilometri di sentieri, tagliano rovi e rami sporgenti, livellando il fondo con l'asportazione del terreno franato dai bordi o colmando le buche presenti e risistemando parti di muretti caduti. In inverno si ripuliscono dalle foglie secche.

La pulizia dei sentieri collinari, infatti, rappresenta un'importante opera di prevenzione degli incendi boschivi in quanto i sentieri puliti servono come linee tagliafuoco in caso di incendio. Oramai i sentieri ripristinati hanno raggiunto una lunghezza di 20 chilometri e, collegati a quelli dei paesi confinanti, formano una rete di 55 km.

Un lavoro del tutto particolare, però, è stato il ripristino **dell'acciottolato della mulattiera** che da **Fontanella** sale verso il monte Canto.

E' uno dei sentieri più importanti da un punto di vista storico, viabilistico e paesaggistico. Il primo tratto si snoda tra pittoreschi vigneti e offre la visione di un panorama suggestivo che dalla pianura dell'Isola bergamasca, nelle giornate più limpide, spazia fino ai primi rilievi appenninici. Fatto costruire dai monaci benedettini nel medioevo, serviva a mettere in comunicazioni l'abbazia di Pontida con il Priorato di S. Egidio. Il sentiero è rimasto pressoché intatto fino a quando moto, trattori e auto fuoristrada hanno cominciato a percorrerlo e a smuovere poco alla volta i ciottoli del fondo.

Nel 1996, in collaborazione con l'Amministrazione comunale che mette a disposizione i materiali necessari, il Gruppo si impegna a ripristinare l'acciottolato della mulattiera.



Mille metri di lunghezza per due di larghezza che richiedevano la rimozione di tutto l'acciottolato ancora esistente, la stesura di un sottofondo in calcestruzzo con la posa di rete elettrosaldata e la rimessa in opera dei ciottoli.

Un lavoro impegnativo che ha visto all'opera una dozzina di volontari per parecchi giorni, ma che alla fine ha regalato una bella soddisfazione a loro e un'opera importante alla comunità.

LA POSA DELLA SEGNALETICA

Contemporaneamente ai lavori di ripristino dei sentieri, i volontari posano lungo i sentieri i cartelli segnaletici fatti preparare dall'Amministrazione Comunale grazie a specifici finanziamenti avuti dalla Regione. Il Gruppo Ecologico integra la segnaletica preparata dal Comune con altri cartelli pagati con fondi della propria cassa.

SPECIALE

ISOLA BERGAMASCA

Escursioni. Sono circa 55 chilometri di percorsi

A piedi e in bici Tanti gli itinerari sul monte Canto

Con l'arrivo del bel tempo le colline del monte Canto diventano una meta preferita per gli escursionisti e per le famiglie in quanto la scelta dei percorsi e dei sentieri è variegata. Il territorio del monte Canto e i sentieri collinari

Il percorso si snoda quasi sempre nel sottobosco e l'arrivo è alla chiesetta di Santa Barbara, da dove si gode uno stupendo panorama sul territorio dell'Isola e, se il tempo lo permette, fino a Milano e sulla pianura.

Dal monte dei Frati in una decina di minuti si arriva alla chiesetta di Tassodine a Villa d'Adda, un percorso di poco più di 400 metri con difficoltà bassa. Un po' più impegnativo, circa 2 km e 200 metri, ma non difficoltoso il percorso da Tassodine alla località Roncarro di Carvico

PRESIDIO DELLA PIAZZOLA ECOLOGICA

Su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, dal 1995 il Gruppo Ecologico si è assunto l'incarico di tenere aperta la piazzola ecologica, allora situata in via Alle Brughiere e trasferita in via dell'Industria nel mese di giugno del 2003.

La scelta di affidare la gestione della piazzola al Gruppo Ecologica è stata dettata prima di tutto da motivi economici. L'impiego dei volontari, che lavorano completamente a titolo gratuito, ha comportato un notevole risparmio per il Comune che, altrimenti, avrebbe dovuto affidare l'incarico ad una ditta. Il costo di questo lavoro, naturalmente, avrebbe avuto come conseguenza un aumento delle bollette della tassa rifiuti che i cittadini sono chiamati a pagare.

Con l'impiego dei volontari del Gruppo Ecologico, invece, non si è avuto alcun aggravio dei costi e inoltre la loro presenza è servita a sensibilizzare la popolazione sulle problematiche della raccolta differenziata, contribuendo diffonderne la pratica.

Orari di apertura della piazzola e modalità di conferimento dei rifiuti sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale.



Riteniamo importante chiarire un aspetto riguardante la presenza dei volontari alla piazzola ecologica: i volontari non sono dipendenti del Comune, non ricevono alcuna forma di stipendio e il loro lavoro consiste

- nell'aprire e chiudere la piazzola
- nel controllare che vi accedano solo persone autorizzate
- nel controllare che gli utenti scarichino i rifiuti nei contenitori adatti alle varie tipologie.

I volontari **NON** sono tenuti a scaricare i materiali dagli automezzi dei cittadini e a deporli nei cassoni, ma danno ugualmente volentieri una mano a chi ne ha bisogno. Spiace, invece, vedere a volte qualcuno che li tratta con arroganza, come se fossero lì ai loro ordini.

GITE SOCIALI

Da alcuni anni, nel mese di giugno, il Gruppo Ecologico organizza una gita di un giorno per i volontari e i loro familiari, ma aperta anche ad ogni altro cittadino eventualmente interessato a parteciparvi. Queste non sono soltanto un momento di svago, ma rappresentano un'importante occasione di socializzazione, utile a consolidare i legami tra i membri del Gruppo. Alcune delle gite hanno avuto come meta Aosta, Bassano del Grappa, Lago d'Orta, Lago Maggiore, Genova, Trento, Pietralba



Giugno 2012 –
I volontari, con parenti
e amici, in gita al santuario di Pietralba (BZ)



Giugno 2010 –
in gita a Marostica

ATTIVITA' EXTRA- ORDINARIE

Fare un elenco delle attività extra ordinarie diventa cosa difficile, proprio perché sono oramai molto numerose e diversificate fra loro. Ricordiamo soltanto le più rilevanti.

Progetti fiumi sicuri

I due progetti, organizzati dalla Provincia la prima volta nel 1995 e poi nel 2011, avevano come finalità la prevenzione di dissesti idrogeologici e nel nostro territorio hanno riguardato il taglio delle essenze arboree secche o di quelle cresciute in maniera da rappresentare un ostacolo al normale deflusso delle acque del torrente Buliga, la pulizia del suolo e la raccolta di rifiuti e di altri materiali abbandonati nell'alveo. Accanto ai volontari di Sotto il Monte, hanno lavorato gruppi provenienti da varie località della Bergamasca



Campo internazionale di Legambiente



Nel mese di agosto del 2003 una quindicina di giovani provenienti dai più diversi Paesi del mondo (Giappone, Corea, Francia, Polonia, Cecoslovacchia, Italia, Canada, Ungheria) partecipano al Campo internazionale di Legambiente. I volontari del Gruppo Ecologico sono impegnati a coordinare i giovani impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria della mulattiera del monte Canto in località "Marinèle".

Collaborazione con le scuole



I rapporti del Gruppo con le scuole (materne, elementari e medie) non si limitano alla giornata delle caldarroste, ma sono molteplici e vanno dalla collaborazione allo svolgimento delle prove di evacuazione, ad interventi di educazione ambientale ed ecologica in classe o all'esterno delle aule, all'accompagnamento delle scolaresche durante le uscite sul territorio a piedi o in bicicletta.



I “nonni” volontari fanno sperimentare ai bambini della scuola materna l'uso delle attrezzature per cuocere le caldarroste.

“E...state nel verde”

Il progetto, attivato dal 2010 dall'Assessorato all'Ecologia in collaborazione col Gruppo Ecologico, si propone il duplice obiettivo di curare la manutenzione del verde pubblico impiegando alcuni studenti volenterosi durante le vacanze estive, consentendo così a loro di guadagnare un piccolo compenso. Il compito dei volontari è quello di guidare e seguire i giovani durante il lavoro.



Statua Santa Barbara - Campana chiesetta Santa Barbara – 2004

Il Gruppo Ecologico collabora con i volontari di Pontida nel ricollocare sul campanile della chiesetta i Santa Barbara la campana che negli anni precedenti era andata dispersa, andando a finire nel magazzino di un rigattiere di Erba





ALBO D'ORO DELL'ASSOCIAZIONE

Attualmente l'associazione conta 26 volontari, ma nel corso dei 20 anni della sua attività ci sono stati tanti volontari che ne hanno fatto parte per periodi più o meno lunghi. Ne riportiamo l'elenco completo, per un pubblico ringraziamento. Con asterisco sono indicati i volontari che fanno parte del Gruppo dall'anno della sua fondazione.

- | | | |
|------------------------------|--------------------------|---------------------------|
| 1. Aceti Giacomo | 22. Crippa Marco | 43. Panseri Giuliano * |
| 2. Angioletti Ottavio | 23. De Vincenti Walter | 44. Panseri Angelo * |
| 3. Barachetti Claudio | 24. Dozio Tiziano | 45. Perico Alberto |
| 4. Belotti Pietro * | 25. Esposito Pietro | 46. Perico Bruno |
| 5. Beretta Giovanni | 26. Fontana Massimo | 47. Perico Egidio |
| 6. Bertocchi Andrea | 27. Gerbelli Edoardo | 48. Perico Giuseppe |
| 7. Beviario Vincenzo | 28. Ghisleni Armando | 49. Perico Tullio * |
| 8. Biffi Ave | 29. Ghisleni Pierino | 50. Plebani Patrizio |
| 9. Bognini Eugenio | 30. Guerra Paolo | 51. Regazzi Emlio |
| 10. Bonanomi Ezio | 31. Guerra Tobia | 52. Rigamonti Claudio |
| 11. Bonanomi Fabio * | 32. Jaddi Hammou | 53. Roncalli Angelo |
| 12. Carissimi Ernesto | 33. Khennet Ogbemor | 54. Roncalli Giampietro * |
| 13. Carissimi Nino | 34. Locatelli Alessandro | 55. Rota Aldo |
| 14. Carissimi Pietro Rinaldo | 35. Losurdo Andrea | 56. Rota Andrea |
| 15. Chiappa Aldo * | 36. Marchi Andrea | 57. Rota Marino |
| 16. Chiappa Adamo | 37. Medolago Renato | 58. Rota Pierino |
| 17. Chiappa Livio | 38. Micheletti Ambrogio | 59. Salvi Mario |
| 18. Colleoni Giuseppe | 39. Micheletti Carlo | 60. Villa Cristian |
| 19. Colombelli Pierangelo | 40. Micheletti Francesco | 61. Villa Giuseppe |
| 20. Consonni Antonio | 41. Micheletti Paolo * | 62. Zanardi Emilio |
| 21. Consonni Egidio | 42. Napolitano Mirko | |

GRUPPO ANTINCENDIO A.I.B. E PROTEZIONE CIVILE

E' l'anno 2000, e il paese si prepara a due grandi eventi: il Giubileo e la beatificazione di Papa Giovanni. Per far fronte ai problemi legati all'accoglienza dei numerosi pellegrini che si attendono durante tutto l'anno, l'assessore comunale all'Ecologia, Giuseppe Perico, si dà da fare per allestire una **squadra di Protezione civile** e chiede la collaborazione di tutte le associazioni presenti sul territorio. Il Gruppo Ecologico anche questa volta risponde più che generosamente all'invito e mette a disposizione del Comune una squadra di circa 25 volontari. Agosto e settembre sono i giorni di maggior impegno operativo della nuova squadra, che culmina il giorno 3 settembre, giorno della beatificazione di Papa Giovanni. Quella storica domenica, dalla sede operativa installata nella sala consiliare, i volontari del Gruppo gestiscono tutto il servizio di navetta dei pulmini per il trasporto dei pelle-

grini dal centro del paese al parcheggio della ditta IMEC a Carvico.

Avendo come finalità del suo Statuto anche la prevenzione degli incendi boschivi, sempre nell'anno 2000 il Gruppo Ecologico istituisce al suo interno una **squadra A.I.B.** (Assistenza Incendio Boschivo). La Squadra viene iscritta nel Registro Provinciale A.I.B., e partecipa a specifici corsi di formazione. Insieme alle squadre A.I.B. di Carvico, Mapello e Pontida forma il Coordinamento A.I.B. Monte Canto, che debutta con un'esercitazione presso il santuario della Madonna di Prada a Mapello, dove viene impiegato anche un elicottero.

Nel 2012 la Squadra A.I.B. di Sotto il Monte frequenta con successo il corso di formazione e consegue l'attestato di Squadra di 2° livello.



3 settembre 2000 –

Il “*battesimo del fuoco*” dei volontari antincendio.

Durante lo spettacolo pirotecnico della festa della beatificazione di Papa Giovanni, i volontari antincendio sono chiamati a spegnere un principio d'incendio sulla collina di San Giovanni.

L'intervento tempestivo si svolge con successo e ottiene gli applausi degli spettatori.

6 aprile 2002 - esercitazione antincendio con intervento dell'elicottero al campo sportivo dell'oratorio. Sono presenti gli studenti delle scuole elementari e medie.



PROGRAMMA / INVITO

domenica 8 settembre

- ore 9,00 ritrovo in piazza Giovanni Paolo II
- 9,30 partenza corteo per la chiesa
parrocchiale
- 10,00 s. messa, con benedizione del nuovo
Gagliardetto

Presterà servizio il corpo bandistico S. Michele di Mapello

Al termine della cerimonia, verso le ore 11,30, il Gruppo Ecologico è lieto di offrire un rinfresco a tutti i cittadini che vorranno unirsi ai volontari per condividere la gioia di festeggiare i loro primi 20 anni di impegno civico. Il rinfresco sarà servito presso il palatenda a Brusicco.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

